



STUDI
COLLA SCARONI
& ASSOCIATI
COMMERCIALISTI e REVISORI



ASSUNZIONI 2024 – ARRIVA IL SUPERBONUS FINO AL 130%

Nel Decreto interministeriale sulle politiche di coesione è prevista la **super deduzione sulle assunzioni** in accordo ai principi individuati nel primo modulo della riforma fiscale contenuta nel [D.Lgs. n. 216/2023](#).

BENEFICIARI

- società di capitali
- società di persone e soggetti equiparati
- imprese individuali
- esercenti arti e professioni, anche in forma di associazione professionale o di società semplice
- enti non commerciali (limitatamente ai nuovi assunti nell'esercizio dell'attività commerciale)

Restano fuori, invece, i soggetti non titolari di reddito d'impresa quali, ad esempio, gli imprenditori agricoli e coloro che svolgono attività commerciali in via occasionale.

Allo stesso modo **non hanno la possibilità di accedere** all'agevolazione le società e gli enti che siano:

- in liquidazione ordinaria;
- in liquidazione giudiziale;
- in un qualsiasi istituto liquidatore previsto dalla crisi d'impresa.

REQUISITI

- **abbiano esercitato effettivamente l'attività nei 365 giorni antecedenti** il primo giorno del periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2023;
- **si realizzi un incremento occupazionale** (inteso come incremento del numero dei lavoratori dipendenti a tempo indeterminato, al termine del periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2023 rispetto al periodo d'imposta

precedente).

PERIODO AGEVOLATO

Periodo d'imposta **2024** per i soggetti con esercizio "solare"

L'INCREMENTO OCCUPAZIONALE

Secondo il dettato normativo, l'incremento occupazionale si realizza dal momento in cui il numero dei dipendenti a tempo indeterminato al termine del periodo d'imposta successivo a Quello in corso al 31 dicembre 2023 risulti superiore al numero dei dipendenti a tempo indeterminato mediamente occupati nel periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2023.

LA MAGGIORE DEDUZIONE

Maggiore deduzione del 20% calcolata sul costo del personale per la generalità dei soggetti. Saranno identificati determinati coefficienti per categorie svantaggiate di lavoratori.

La voce di costo sulla quale applicare la maggiorazione del 20% è calcolata come **minor importo tra i seguenti costi del periodo 2024:**

- costo "pieno" dei nuovi assunti a tempo indeterminato;
- incremento, rispetto al periodo precedente, del costo complessivo del personale (voce B.9 CE).

Esempio: Architetto nel 2023 aveva in organico n. 2 dipendenti. Nel 2024 procede ad assumere 1 dipendente a tempo indeterminato, sostenendo una spesa per ulteriori 25.000. Egli dedurrà nella propria Dichiarazione dei redditi, come costo del lavoro ordinario, 125.000 euro e tra i componenti negativi deducibili: 5.000 (20% di 25.000 euro).

La percentuale **sale invece al 30%** se l'assunzione interessa giovani, donne ed ex percettori del Reddito di cittadinanza.

CRITERI DI IMPUTAZIONE TEMPORALE

Il costo del personale dipendente va imputato temporalmente

- per le imprese: col principio di competenza (anche per le imprese in contabilità semplificata);
- per i professionisti: col criterio di cassa, ad eccezione del TFR, rilevato per competenza.